

MARTELLAGO

Una toccante cerimonia ha accompagnato la scoperta della targa commemorativa degli internati Militari Italiani di Martellago, sulla facciata dell'antica sede di incontro di coloro che sono riusciti a tornare a casa, oggi ristorante, l'Officina dei sapori della famiglia Bellato. Presenti autorità militari, civili e religiose: la vicesindaco Monica Cornello con l'assessore Daniele Favaretto, il viceprefetto Francesco Martino, il consigliere regionale Lucas Pavanetto, il comandante dei carabinieri luogotenente Sammali, il rappresentante della polizia locale, don Matteo Gatti, il presidente dell'Anei (Associazione nazionale ex internati nei lager nazisti) di Padova Donato Coluccia e la consigliera nazionale Manola Garbin. Quest'ultima, cittadina di Martellago, ha fatto ricerche, rintracciando il luogo esatto dove un tempo si ritrovavano gli IMI martellacensi. È la prima targa affissa in Italia in ricordo dei 650.000 internati, come ha ricordato il viceprefetto Martino, "una pagina di storia

Targa commemorativa per i militari internati



MARTELLAGO Inaugurazione della targa per i militari internati

dolorosa, che è dovere morale e civico delle istituzioni accompagnare in un percorso di conoscenza per le giovani generazioni". Quest'anno sarà anche la prima volta che si celebrerà la giornata dedicata agli IMI, il 20 settembre. Lo ha sottolineato la vi-

cesindaco Cornello nel suo intervento, come questo "momento commemorativo assume oggi un valore ancora più forte perché per la prima volta lo Stato italiano riconosce ufficialmente il sacrificio di migliaia di italiani attraverso una giornata naziona-

le della memoria, per onorare tutti quei militari e civili italiani che dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 rifiutarono di collaborare con i nazisti e la Repubblica di Salò. Una scelta coraggiosa che li condannò a una durissima prigionia, fatta di deportazioni, lavori forzati, fame, persino da parte della patria per la quale avevano combattuto, eroi silenziosi e dimenticati". L'impegno della Regione sarà, nel prossimo mandato, ha detto il consigliere Pavanetto di "ricordare con una legge che porti le associazioni combattentistiche d'arma nelle scuole, un dovere ricordare non solo chi ha combattuto ed è morto, ma anche chi ha sofferto e raccontato con difficoltà la sua storia, che non troviamo nei libri, ma fa parte della storia della nostra comunità". L'inaugurazione della targa è stata preceduta nella serata di sabato da una presentazione dell'autore Giuseppe Mendicino, storico biografo di Mario Rigoni Stern, anche lui ex internato, che ha magistralmente portato la sua esperienza nelle pagine dei suoi libri.

Sara Zanferrari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMA CATEGORIA

PRO VENEZIA 4

MIRANESE 2

GOL: 3' pt Cimarosto, 10' Canaj, 16' Gallo, 34' Dal Missier, 43' Cimarosto; st 35' Cosentino.

PRO VENEZIA:

Ziliotto, Cimarosto, Carbonich, Dal Missier (Dei Rossi), Montanari, Coseto, Rossi, Gallo (Penso), Baldin (Longo), Cimarosto (Rosin), Gherardini (Selle). All. Serena.

MIRANESE:

Falciera, Barato, Ballarin, Hoti (Serena), Valletto, Sabbadin, Raccagnella (Marchiori), Doria (Borracci), Cosentino, Canaj, Done.

All. Zanon.

ARBITRO: Furtan.

SECONDA CATEGORIA

GALAXY FC 0

VETREGO 1971 0

GALAXY FC: Truccolo, Marchiori, Calabro, Rumor, Sperti, Gaio, Gianolla (st 33' Pollini), Meggiato (st 1' Reginato), Artiaco, Farnese (st 19' Ribon), Bianchi. All. Cammozzo.

VETREGO 1971: Barrueta, Gaffo (st 1' Lodoti, 40' Dono), Bollato, Centenaro (st 31' Tomaello),

Saccon, Selmin, Volpato, Ugo (st 35' Kahoul), Preo (st 19' Mazzola), Vinciati, Rosteghin.

All. Pierangelo.

ARBITRO:

Rudzan di Venezia.

NOTE:

ammoniti Gaio, Rosteghin.

CAMPOCROCE 3

BALLO' SCALTENIGO 0

GOL: pt 5' Grandesso, st 11' Confalone, 18' Righetto.

CAMPOCROCE: Dell'Olivio, Tagliapietra, Codato (st 33' Scantamburlo), Parisi, Grandesso, Martin, Confalone, Cavalletto (st 37' Bonaldo), Righetto (st 44' Florea), Romano (st 45' Cera), Salvagnin (st 17' Lionello M.). All. Bettin.

BALLO' SCALTENIGO: Basello, Rampado, Barban (st 27' Callarelli), Butterworth (st 20' Ficuncello), Urban, Sartorato, Pieretto, Vianello, Battistin (st 20' Manzan), Moro (st 32' Carrer), Vecchiato (st 11' Casano). All. Zuin.

ARBITRO: Gega di Venezia.

NOTE: ammoniti Romano, Moro, Vianello.

RIVA MALCONTENTA 1

ZIANIGO 3

GOL: pt 5' Rocco M., 13' D'Arconso, st 22' Funicelli, 45' Ochs

RIVA MALCONTENTA: Indelicato T., Tagliapietra, Nogarin (st 31' Marson), Losito, Sovilla, Indelicato F. (st 1' Mezzadri), De Luca, Zorzetto, Longhin (st 1' Ochs), Dalla Bella (st 13' Castelli), Carraro (st 12' Mamam). All. Springolo. **ZIANIGO:** Rocco D., Bagagiolo (st 22' Patron), Reginato, Cosmo (st 1' Bovo), D'Arconso, Barbiero, Pavan (st 1' Cazzin), Squizzato, Rocco M. (st 22' Righetto), Funicelli (st 27' Franceschini), Vidal. All. De Rossi.

ARBITRO: Cisse di Treviso. **NOTE:** ammoniti Zorzetto, Pavan, Franceschin.

E oggi a Mirano l'intitolazione di un parco ai caduti di Cefalonia

Martellago, una targa dedicata agli internati militari italiani

LE CERIMONIE

Alessandro Abbadir

Commemorazione a Martellago in ricordo dei militari italiani che l'8 settembre del 1943 dopo l'armistizio dell'Italia con gli anglo americani decisero di non schierarsi dalla parte della Germania di Hitler e furono deportati in 600 mila nei lager tedeschi. Ieri una targa in loro ricordo è stata scoperta alla presenza del vice prefetto Francesco Martino del consigliere regionale Lucas Pavanetto, della vicesindaco Monica Cornello e delle forze dell'ordine. «Il 20 settembre 2025, per la prima volta», ricorda la vicesindaco,



La targa scoperta nella cerimonia di ieri a Martellago

«l'Italia dedica una giornata alla memoria degli oltre 600.000 soldati italiani che, dopo l'8 settembre 1943, furono catturati, deportati nei lager nazisti e scelsero di non col-

laborare con il regime. Questi eroi silenziosi, per troppo tempo dimenticati, meritano il nostro rispetto e riconoscimento. Per onorare i nostri Internati Militari Italiani (Imi), sono sta-

ti organizzato due momenti commemorativi». Il primo ha riguardato la presentazione sabato scorso di un libro all'auditorium San Salvatore dello scrittore Giuseppe Mendicino dal titolo "La scelta di resistere: la storia di Mario Rigoni Stern e degli Imi". Il secondo, ieri mattina, ha visto la scoperta di una lapide nella storica ex sede dell'associazione Imi in via dei Boschi 67 di proprietà della famiglia Bellato. «La targa è stata scoperta», conclude la vice sindaca Cornello, «alla presenza di Gastone Bellato figlio di un ex internato che quest'anno ha ricevuto la medaglia d'onore alla memoria per la scelta di suo papà». Inoltre oggi alle 17.30 il parco di in via Belluno a Mirano sarà intitolato alla Divisione "Acqui". Sarà scoperta una targa In memoria dei caduti a Cefalonia e Corfù che, durante la II Guerra Mondiale, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, abbandonati a loro stessi, resistettero alle rappresaglie naziste sacrificando la propria vita affinché l'Italia rinascesse. —

© PRODUZIONE GRAFICA

MOUNTAIN BIKE

«Sorriso», a Sant'Anna trionfano Bernardi e Santin

Tutti i vincitori e i corridori veneziani che si sono imposti nelle diverse categorie in gara: dai master agli esordienti

Giovanni Monforte / CHIOGGIA

Il trevigiano Cristian Bernardi e la jesolana Gaia Santin hanno trionfato al 33° Trofeo Sorriso, gara di mountain-bike che ieri ha richiamato a Sant'Anna di Chioggia oltre 300 corridori, in rappresentanza di 97 diverse società di tutto il Nord Italia. Una grande festa delle "ruote grasse".

La manifestazione è stata valida come terza prova del circuito del Trofeo Serenissima Seingim. Organizzata dal Sorriso Bike Team, la gara si è svolta sugli sterrati della pineta del Bosco Nordio. La prova ha assegnato anche le maglie di campione provinciale di Venezia e punti Top Class per il ranking nazionale.

Nella gara open maschile, la vittoria è andata all'élite Cristian Bernardi, trevigiano di Pederobba che corre per il Team Bramati Trinx-Factory. Ha preceduto Federico Ceolin, biker di Torre di Mosto in forza al Team Cingolani. Terzo Martino Zavan (Team Sogno Veneto), primo degli under 23 a tagliare il traguardo. Mentre il primo under 23 veneziano all'arrivo è stato Alessandro Giribuola. Tra le donne open, invece, successo per la

jesolana Gaia Santin (Lee Cougan Banca Prealpi), davanti alla veronese Elena Dal Ben. La gara degli juniors ha incoronato vincitore Filippo Cavezzan (Team Sogno Veneto), quarto e primo dei veneziani Tommaso Argenton (Bandiziol Cycling Team). Mentre tra le donne junior si è imposta Giorgia Pellizzotti, trevigiana di Mareno, terza Martina Pozzato (Lee Cougan Banca Prealpi). Tra gli allievi, vittoria nel secondo anno per Matteo Pozzato (Team Bosco di Orsago) su Francesco Rocco (Bibione Cycling Team). Mentre tra i primo anno ha vinto Matteo La Capria (Melavi Tirano Bike), con Mattia Roiter (Uc Mirano) nono e primo dei veneziani. Negli esordienti, doppietta per la Bike Club 2000, con le vittorie di Marcello Davanzo tra i secondo anno e Mattia Donadi tra i primo anno. I primi veneziani al traguardo sono stati rispettivamente Giovanni Fossetta (secondo anno) e Daniele Campaci (secondo anno). Al femminile, trionfi per Asia Gava (Team Bottecchia) tra le allieve e per Aurora Titton (Sprint Vidor La Vallata) tra le esordienti. Infine, le categorie amatoriali. Nella master élite domina il Team Veloci-

raptors di Torre di Mosto, con il primo posto di Filippo Masarín e il secondo di Andrea Dalla Pria.

Ecco tutti i vincitori e i primi veneziani al traguardo delle altre fasce master. Master 1: 1) Gianluca Giralдин (Racing Bike); master 2: 1) Filippo Carnio (Raimbow - High Road), 5) Marco Di Maio (Chioggia Bike Racing Team); master 3: 1) Tiziano Carraro (Spezzotto Bike), 10) Marco Boatto (Mtb Club La Perla Verde Eraclea); master 4: 1) Rudy Zanussi (Team Ottavio Bottecchia), 7) Leonardo Travaglin (Team Velociraptors); master 5: 1) Marco Agricola (Four Es Racing Team), 4) Davide Pagan (Chioggia Bike Racing Team); master 6: 1) Fabrizio Pezzi (Team Errepi), 4) Massimo Boscolo Cucco (Chioggia Bike Racing Team); master 7: 1) Moreno Bianco (Cube Crazy Victoria Bike), 5) Paolo Grandin (Mtb Club La Perla Verde); master 8+: 1) Fabrizio Stefani (Scavezzon Squadra Corse); master woman: 1) Deborah Nan (Bibione Cycling Team). Prossimo appuntamento del Trofeo Serenissima ancora in provincia di Venezia, domenica 21 settembre a San Stino.

di G. MONFORTE



Foto di gruppo per i nuovi campioni provinciali di Venezia